

proposta di legge n. 259

a iniziativa dei Consiglieri Trenta, Cardogna, Bugaro, Busilacchi, Sciapichetti, Latini

presentata in data 23 ottobre 2012

“LIMES” - TERRITORI DI CONFINE -
PROPOSTE E PROGETTI CONDIVISI E COFINANZIATI
PER LO SVILUPPO E L’INTEGRAZIONE DELLE AREE DI CONFINE

Signori Consiglieri,

la presente proposta di legge ha per oggetto la promozione della cooperazione interregionale, individuata come fondamentale ambito di sostegno delle dinamiche territoriali, per favorire l'integrazione territoriale tra le aree di confine, con programmi differenziati per le aree costiere, collinari e montane, con particolare riferimento ai settori dello sviluppo locale, della sanità, della cultura, della formazione, dell'istruzione, ivi compresa l'alta formazione, delle infrastrutture, dei parchi tecnologici e scientifici, interessanti i territori di confine tra la Regione Marche e le regioni Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, nell'ottica di una Macro Regione Centrale. Quest'ultima concepita come una forma innovativa di cooperazione interregionale, allo scopo di rafforzare i processi democratici e l'accelerazione del percorso di integrazione dei soggetti coinvolti.

Esiste infatti tra le popolazioni di tali zone un profondo legame, incardinatosi storicamente, che grazie alla vicinanza geografica e alla presenza di usi e costumi simili, ha creato una fitta rete di rapporti di comunanza e collaborazione, rafforzati dalla condivisione di esperienze socio-culturali ed economiche che superano i confini "politici" e tendono ad abbracciare orizzonti più vasti e prospettive più ampie.

Per raggiungere gli obiettivi che la proposta di legge si propone, all'articolo 1 si prevede che, in conformità alla normativa comunitaria e nell'ambito delle potestà e delle competenze delle Regioni e delle Province autonome di cui alla Parte II, Titolo V, della Costituzione (in particolare: l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, che individua le materie di legislazione concorrente, con particolare riferimento alla istruzione, ricerca scientifica e tecnologica, tutela della salute, valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; l'articolo 117, quarto comma, della Costituzione, che attribuisce alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato; l'articolo 117, ottavo comma, della Costituzione, che prevede che "la legge regionale ratifica le intese della Regione con altre Regioni per il migliore esercizio delle proprie funzioni, anche con individuazione di organi comuni"), la Regione possa stipulare intese fra le Regioni sopra indicate.

Tali Regioni hanno già sperimentato percorsi di collaborazione volte ad una miglior tutela degli interessi comuni delle popolazioni abitanti i territori di confine evidenziando, in tal modo, la necessità di realizzare processi di collaborazione territoriale in forma omogenea.

Tutto ciò al fine di ottimizzare le rispettive risorse del territorio, favorirne la crescita, la competitiva nel peculiare contesto socio-culturale, individuare le più efficaci e razionali strategie di localizzazione e gestione dei servizi; riqualificare, sviluppare e creare una rete di infrastrutture e servizi nei settori dello sviluppo economico, valorizzazione turistica e culturale del territorio, tutela della salute, trasporti.

La presente proposta di legge tende pertanto a prevedere un modello innovativo di cooperazione interregionale, particolarmente orientato alla risoluzione delle problematiche incontrate dalle popolazioni di confine, finalizzato a:

- promuovere lo sviluppo del territorio delle aree di confine perseguendo l'obiettivo della integrazione territoriale, per favorire lo sviluppo economico, culturale e sociale dei territori e rafforzare l'integrazione delle identità locali; individuare le più efficaci e razionali strategie di tutela, valorizzazione e uso delle risorse fisico-ambientali;
- costituire un sistema di reti per lo scambio di esperienze sui temi di interesse comune necessarie al miglioramento della qualità e delle competenze professionali dei soggetti pubblici o privati coinvolti nei processi di promozione integrata del territorio;
- individuare le più efficaci e razionali strategie di localizzazione e gestione dei servizi;
- riqualificare, sviluppare e creare una rete di infrastrutture e servizi nei settori dello sviluppo economico, valorizzazione turistica e culturale del territorio, tutela della salute, trasporti; di promuovere azioni volte alla promozione e allo sviluppo della cultura della pace e dell'educazione alla pace operata.

L'obiettivo del progetto di legge è anche quello di creare un network di qualità territoriale composto da imprese, organizzazioni, autorità locali che operano sullo stesso territorio, orientati alla valorizzazione dell'area.

In questa prospettiva si prevede anche la possibilità di creazione di un marchio d'area che coinvolga tutti i partecipanti locali in un sistema di valorizzazione territoriale collettivo e determini la creazione di un modello di sviluppo locale dinamico, rappresentando tra l'altro un processo di miglioramento continuo, in linea con i bisogni sociali e con le necessità dei mercati.

Il marchio quale strumento di valorizzazione dell'intero territorio realizzato attraverso l'identificazione e la promozione di prodotti e servizi che presentano standards di alta qualità.

E' parso dunque evidente l'opportunità di attivare, attraverso intese interregionali, organismi di raccordo istituzionale per la gestione delle

intese medesime e al fine di individuare percorsi integrati e coordinati, sintesi di lavoro ed elaborazione condivisi, nel rispetto delle specifiche rispettive competenze.

Le intese sono stipulate dalla Giunta regio-

nale e ratificate secondo le modalità stabilite dall'articolo 21 dello Statuto regionale.

La Giunta regionale assicura altresì un'informazione costante all'Assemblea legislativa sulla attuazione delle intese.

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione promuove la cooperazione interregionale per favorire l'integrazione territoriale tra le aree di confine con particolare riferimento ai settori dello sviluppo locale, della sanità, della cultura, della formazione, dell'istruzione, ivi compresa l'alta formazione, delle infrastrutture, dei parchi tecnologici e scientifici, della cultura della pace.

Art. 2
(Intese)

1. Per la finalità di cui all'articolo 1, la Regione stipula intese con le Regioni Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, nell'ottica di una Macro Regione Centrale, volte in particolare a:

- a) favorire lo sviluppo del territorio delle aree di confine perseguendo l'integrazione dei territori interessati, con programmi differenziati per le aree costiere, collinari e montane;
- b) individuare le più efficaci e razionali strategie di localizzazione e gestione dei servizi;
- c) riqualificare, sviluppare e creare una rete di infrastrutture e servizi, nei settori dello sviluppo economico, valorizzazione turistica e culturale del territorio, tutela della salute e trasporti, anche attraverso la progettazione e realizzazione di uno o più marchi d'area che valorizzano beni, risorse e attività in campo economico, sociale, agricolo e ambientale;
- d) promuovere azioni volte a reperire finanziamenti pubblici e privati finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie, alla scoperta e valorizzazione di talenti legati alla realtà territoriale, con particolare riferimento alle nuove generazioni;
- e) promuovere azioni volte allo sviluppo della cultura della pace e dell'educazione alla pace operata.

2. Le intese promuovono la costituzione di organismi di raccordo interregionali per la gestione delle intese medesime.

Art. 3
(Procedure)

1. Le intese di cui all'articolo 2 sono stipulate dalla Giunta regionale e ratificate secondo le modalità stabilite dall'articolo 21 dello Statuto regionale.

2. Dell'avvio delle procedure di cui al comma 1 è data comunicazione all'Assemblea legislativa regionale. La Giunta regionale assicura altresì un'informazione costante all'Assemblea legislativa sull'attuazione delle intese.